



SWG



Indagine sulla genitorialità e sulle prospettive familiari dei 18-49enni in Lombardia

Rilevazione su target specifico

Report

Job 37966

Dicembre 2024



NOTA METODOLOGICA E PARAMETRI DEL CAMPIONE

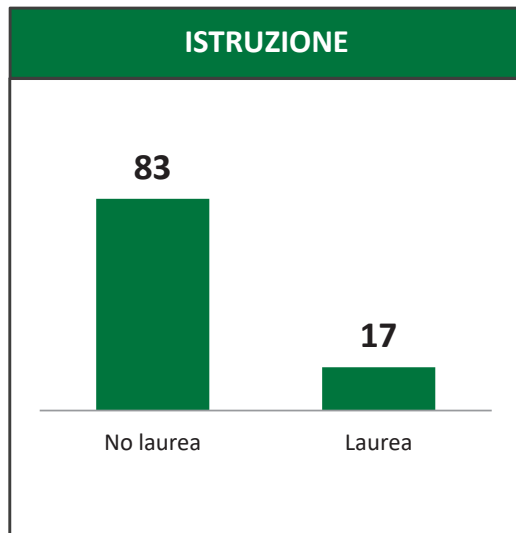
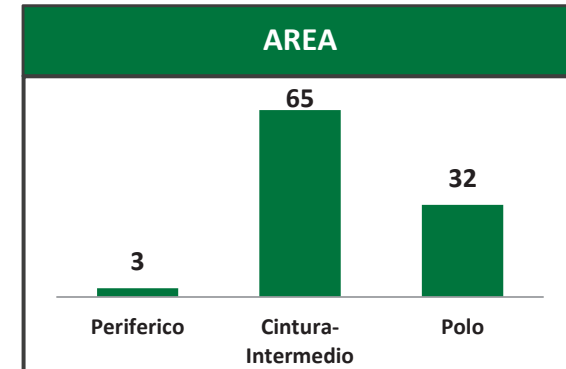
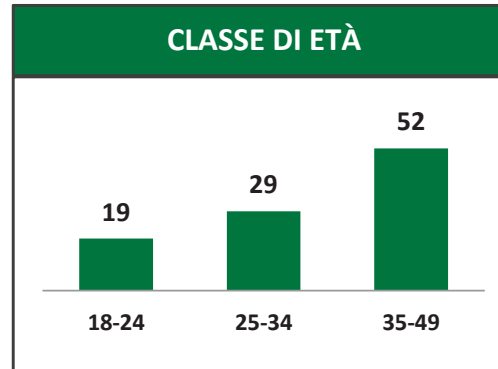
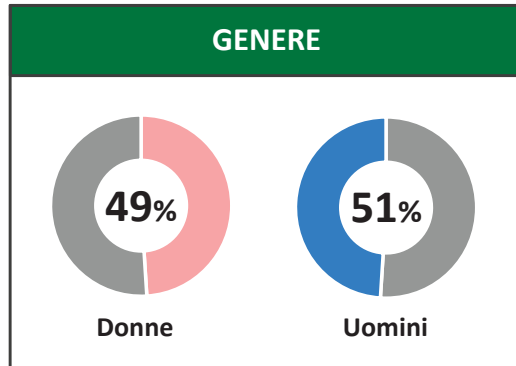
Nota metodologica

L'indagine quantitativa è stata condotta con mediante **compilazione del questionario online con metodo CAWI** (*Computer-Assisted Web Interviewing*) su un campione di **2.117 cittadini con età compresa tra i 18 e i 49 anni residenti in Lombardia**, distribuiti secondo quote relative a area territoriale (periferico; cintura intermedia; polo urbano), genere e classe d'età. Le interviste sono state somministrate tra il **21 novembre e l'11 dicembre 2024**.

I metodi utilizzati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, al fine di garantire la rappresentatività statistica. I dati sono stati ponderati rispetto ai parametri area, età, sesso e scolarità.

Il margine d'errore statistico dei dati riportati è uguale a +/- 2,1% a un intervallo di confidenza del 95%.

Profilazione del campione



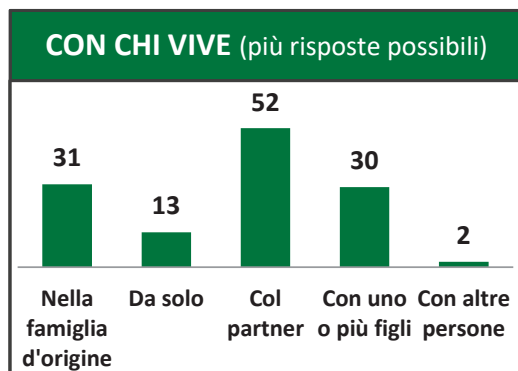
OCCUPAZIONE

Lavoratore occasionale	3
Lavoratore autonomo/imprenditore	12
Lavoratore dipendente a tempo determinato	11
Lavoratore dipendente a tempo indeterminato	55
in cerca di prima occupazione	1
disoccupato/a	3
studente	11
casalinga	3
non studio e non lavoro	1

ORARIO DI LAVORO

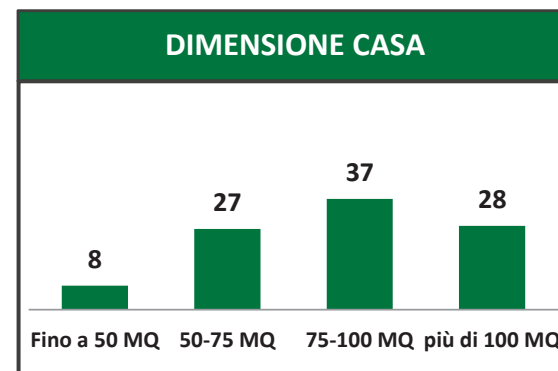
Part time	15
Full time	78
Flessibile in base alla necessità in quanto libero professionista/imprenditore	7

Profilazione del campione/2



SITUAZIONE ABITATIVA

affitto in condivisione <i>(es. casa in condivisione con altre persone non appartenenti al nucleo familiare)</i>	3
affitto intero appartamento	16
proprietà (sua o del partner)	44
proprietà della famiglia (sua o del partner)	34
altro	3



STATO CIVILE

celibe/nubile	44
coniugato/a	33
convivente	18
separato/a o divorziato/a	3
vedovo/a	0
preferisce non rispondere	2

PARTNER

Partner fisso	71
Partner non stabile	5
Single	24

FIGLI

sì	40
No	60

Sintesi

Sfera valoriale e atteggiamento generale

Avere figli è importante, tuttavia non necessariamente prioritario, anche perché si tratta di un'avventura complicata. Questo in estrema sintesi l'atteggiamento dei lombardi verso la genitorialità. La maggioranza sostiene la scelta di fare figli, ma lo considera un azzardo e in ogni caso ritiene essenziale prima raggiungere alcune altre tappe, oltre a una stabilità economica. Inoltre, i cittadini (tra 18 e 49 anni) si dividono equamente sul fatto che la genitorialità sia rilevante per la realizzazione, sia per la coppia che per gli individui. Gli uomini, tuttavia, attribuiscono maggiore peso ai figli nella realizzazione personale e di coppia.

I freni ad avere figli si concentrano principalmente sul piano economico, al quale è collegata anche la situazione abitativa. Oltre alla difficoltà a trovare il partner adatto, pesa notevolmente anche la diffusa sensazione di incertezza sulle prospettive future. Servizi e sostegni economici pubblici incidono a loro volta, ma in misura meno accentuata (1 rispondente su 4 pensa che la loro carenza disincentivi fortemente la natalità).

Ad ogni modo, rinunciare deliberatamente a diventare genitori è una scelta socialmente accettata tra i cittadini lombardi. Circa un quarto dei rispondenti assume però un atteggiamento critico nei confronti di tale scelta, in quanto la ritiene il risultato di condizionamenti esterni. Si nota che le donne tendono a legittimare in misura maggiore la scelta di non fare figli rispetto agli uomini.

Vita di coppia

La struttura delle relazioni di coppia nella fascia d'età 18-49 anni in Lombardia non mostra particolari peculiarità: 7 su 10 hanno un partner fisso e nella maggior parte delle coppie la donna è più giovane. I casi in cui la donna ha un livello scolare più elevato dell'uomo superano quelli in cui accade il contrario. In 8 coppie su 10 lavorano entrambi e in più della metà dei casi entrambi lavorano a tempo pieno.

I single e chi ha una relazione non stabile sono in tutto il 29%. Di questi, la metà prevede di instaurare un rapporto stabile in futuro, mentre l'altra metà ci crede meno. Oltre alla difficoltà a trovare l'anima gemella, ad ostacolare la nascita delle coppie è soprattutto la ridotta disponibilità a rinunciare a parte della propria autonomia (più per le donne che per gli uomini), ma incidono anche le difficoltà economiche e abitative, la precarietà del lavoro, come anche l'esitazione a prendersi le responsabilità familiari.

Sintesi

Come per tutti, anche per i single la vita di coppia è un obiettivo da raggiungere, ma per una larga maggioranza (due terzi) di loro, un rapporto di coppia soddisfacente non è una priorità e viene superato in termini di rilevanza dall'esigenza di vivere nuove esperienze o di avere successo nel lavoro. Al contrario, per chi vive una relazione stabile, in 2 casi su 3 essa assume una rilevanza maggiore rispetto a esperienze e carriera.

Avere figli

Nelle coppie lombarde non sembrano esserci particolari divergenze rispetto alle decisioni di avere figli. Nella stragrande maggioranza dei casi la decisione viene presa assieme e i tempi della gravidanza rispettano quanto pianificato all'interno della coppia. Soltanto il 17% ha avuto qualche difficoltà con il primo figlio, nel senso che la gravidanza non è iniziata nei tempi desiderati.

In generale, emerge anche un certo allineamento tra i due membri delle coppie sul numero di figli desiderati. Tuttavia una quota consistente (21%) di chi ha un figlio e ne vorrebbe altri stima di non riuscire ad averli. Il principale freno alla genitorialità, particolarmente sentito dai giovani, è la mancanza della sicurezza economica, ovvero il timore di non essere in grado di far fronte alle spese che i figli richiedono oppure che i sacrifici necessari siano eccessivi. Per chi ha più di 34 anni anche l'età inizia a rappresentare un ostacolo, mentre per una quota considerevole di donne, il 31%, anche l'ambito lavorativo, ovvero la conciliazione, rappresenta un problema. Per 1 su 5, incide anche la paura di dover sacrificare parte del proprio tempo libero.

Tra chi attualmente non ha figli, invece, 3 su 4 vorrebbero averne, per cui coloro che escludono del tutto la paternità o maternità sono una cerchia piuttosto ristretta (14% del totale). Anche in questo caso i timori legati alle prospettive economiche predominano tra i motivi della rinuncia ad avere figli. E l'ipotesi di non riuscire a mettere su famiglia preoccupa circa metà dei soggetti senza figli.

All'interno di molte coppie (il 45%), permane uno squilibrio rispetto all'impegno nella cura dei figli. A indicarlo sono soprattutto le donne, anche se in gran parte viene riconosciuto che tale squilibrio sia principalmente dovuto al diverso carico lavorativo tra i due partner. Soltanto poco più di 1 coppia su 3 ha potuto contare su nonni o altri parenti come sostegno nell'accudire i figli e un quarto ha fruito dei servizi per l'infanzia.



SFERA VALORIALE LEGATA ALLA FAMIGLIA

Tra gli intervistati prevale il pragmatismo, ma anche innovazione e apertura verso le novità. I residenti nelle zone periferiche sono in proporzione più conservatori

Se ti dovessi, in generale, definire con una etichetta, come ti definiresti?
Quale di queste etichette ti rappresenta maggiormente? (Possibili più risposte)

		Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico	Cint./interm	Polo	Non laureati	Laureati
Pragmatico/realista	34	34	35	30	37	34	37	31	37	32	43
Innovatore/aperto alle novità	27	28	26	29	26	27	28	27	28	27	29
Tradizionalista/conservatore	17	15	18	12	13	20	21	18	14	18	11
Individualista	15	15	14	19	15	13	10	16	14	16	10
Antagonista/antisistema	5	6	4	7	6	4	4	6	5	5	4

La maggioranza ritiene che l'età migliore per avere un figlio sia tra i 25 e i 35 anni. I giovani tendono più a preferire la fascia d'età 25-30

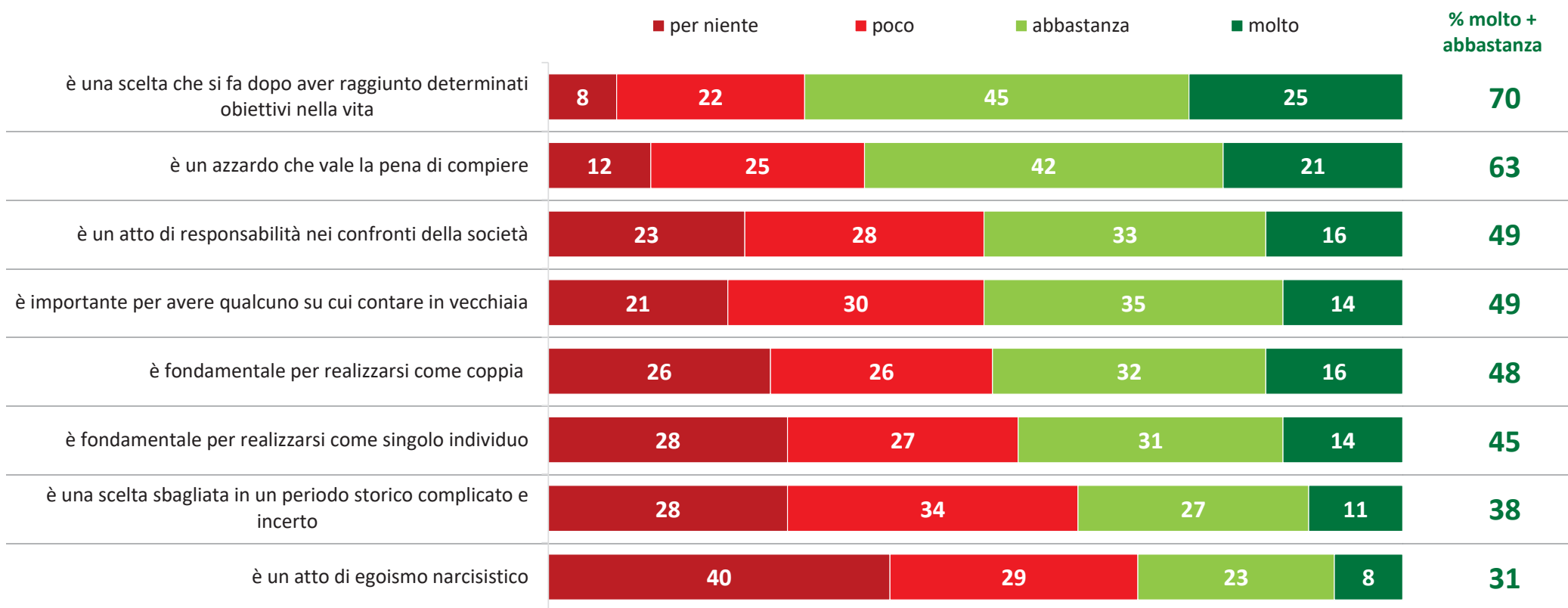
Quale pensi sia, in generale, l'età migliore per avere il primo figlio?



	Tot.	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico *	Cintura	Polo	Non laureati	Laureati	Partner stabile	Single	Ha figli	Non ha figli
Prima dei 25 anni	7	7	7	10	5	7	14	7	6	8	4	7	7	7	7
Tra i 25 e 30 anni	49	45	52	56	44	48	39	52	43	50	39	50	47	53	46
Tra i 30 e 35 anni	39	42	36	31	44	40	46	37	43	37	51	39	39	38	40
Tra i 35 e 40 anni	4	5	4	3	5	4	1	3	6	4	5	3	6	2	5
Dopo i 40 anni	1	1	1	0	2	1	0	1	2	1	1	1	1	0	2

Diventare genitore: una scelta da fare dopo aver raggiunto dei traguardi, da molti ritenuto un azzardo che però vale la pena compiere. Per quasi 1 su 3 è un atto egoistico

Secondo te, avere dei figli/e oppure essere genitore ...



Per i giovani in particolare, fare figli è un atto di responsabilità per la società e per sé stessi, ma deve avvenire dopo il raggiungimento di altri obiettivi

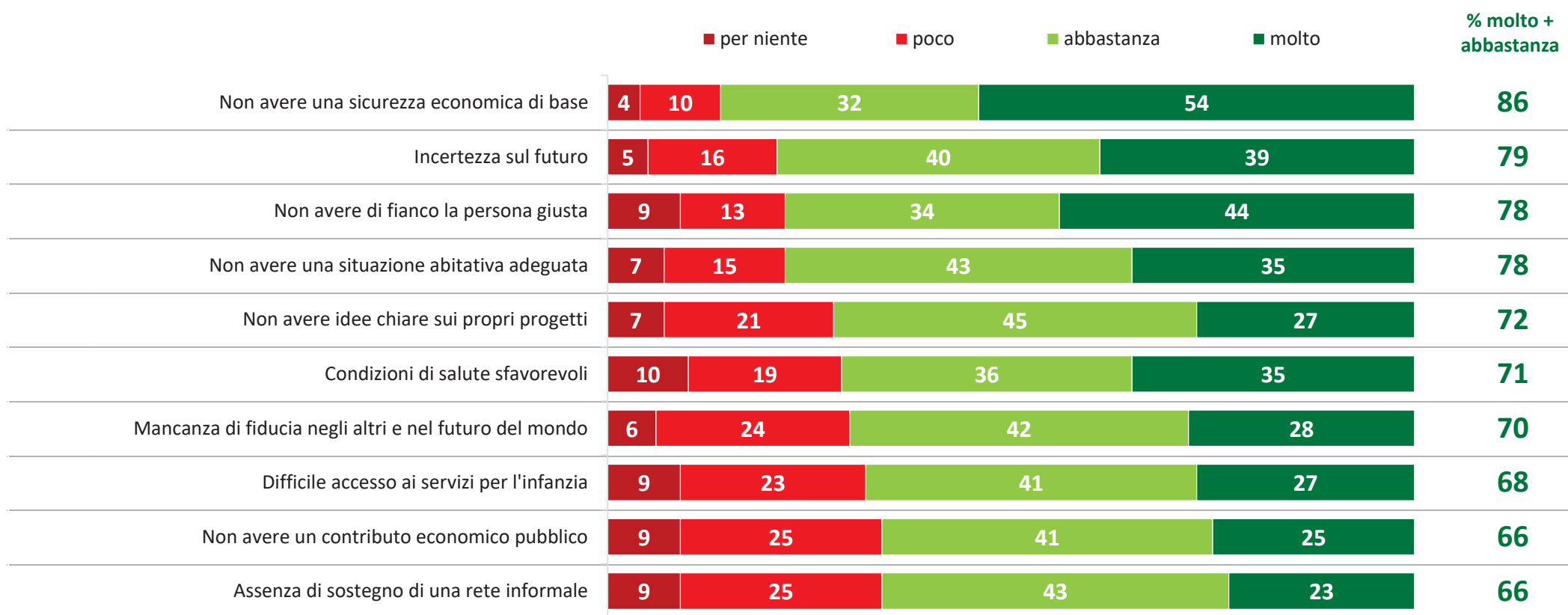
Secondo te, avere dei figli/e oppure essere genitore ...

Dettaglio % «molto + abbastanza»

	Totale	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico	Cint./ interm	Polo	Non laureati	Laureati	Occupati	Non occupati	Relazione stabile	Single	Ha figli	Non ha figli
è una scelta che si fa dopo aver raggiunto determinati obiettivi nella vita	70	70	71	76	76	65	68	71	68	70	71	70	69	71	69	70	70
è un azzardo che vale la pena di compiere	63	60	64	63	60	63	58	61	64	61	63	63	58	63	61	68	58
è un atto di responsabilità nei confronti della società	49	53	46	61	50	45	51	52	45	49	51	49	52	49	52	52	48
è importante per avere qualcuno su cui contare in vecchiaia	49	51	48	53	50	48	57	48	50	50	46	49	48	48	50	50	49
è fondamentale per realizzarsi come coppia	48	53	44	50	48	48	45	48	50	49	44	50	42	48	48	55	44
è fondamentale per realizzarsi come singolo individuo	45	48	44	52	46	44	45	46	44	47	40	46	42	45	45	51	42
è una scelta sbagliata in un periodo storico complicato e incerto	38	36	40	40	42	34	29	38	38	39	30	38	40	35	42	33	41
è un atto di egoismo narcisistico	31	31	31	30	35	29	15	30	33	32	25	31	29	30	32	29	32

Le barriere nell'aver figli: insicurezza economica soprattutto, ma anche incertezza nonché partner e abitazione inadeguati. Pesano anche salute e una generale sfiducia, relativamente meno rilevanti la carenza di servizi e sostegni economici.

Secondo te, in generale, quanto i seguenti aspetti disincentivano la scelta di avere figli?



Le barriere nell'aver figli: anche chi non ha figli conferma che il freno principale è economico, le donne mostrano un'accentuata sfiducia nel futuro e nel prossimo

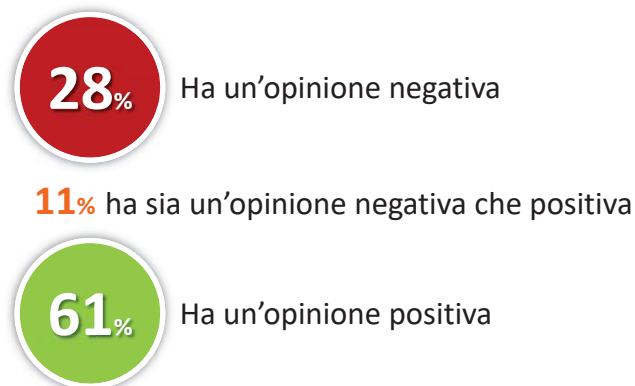
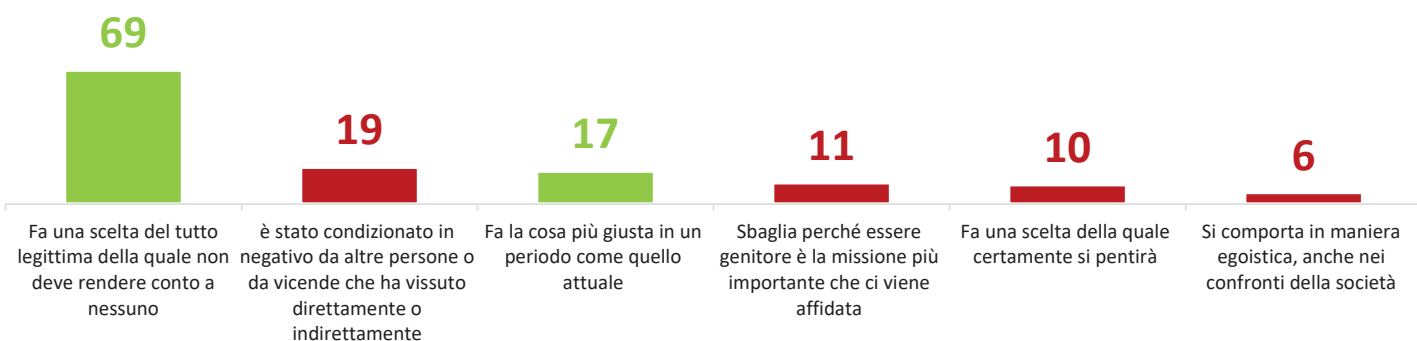
Secondo te, in generale, quanto i seguenti aspetti disincentivano la scelta di avere figli?

Dettaglio % «molto + abbastanza»

	Totale	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico	Cintura-Interm.	Polo	Non laureati	Laureati	Ha figli	Non ha figli
Non avere una sicurezza economica di base	86	83	89	85	86	86	92	85	86	85	89	86	86
Incertezza sul futuro	79	77	83	77	80	81	82	79	80	79	81	81	79
Non avere di fianco la persona giusta	78	76	80	77	76	79	84	77	77	76	81	80	76
Non avere una situazione abitativa adeguata	78	76	81	82	80	77	77	77	82	79	79	82	77
Non avere idee chiare sui propri progetti	72	70	74	72	73	70	64	71	73	71	76	71	72
Condizioni di salute sfavorevoli	71	68	75	72	67	73	79	70	71	70	74	76	68
Mancanza di fiducia negli altri e nel futuro del mondo	70	66	75	70	72	69	74	70	71	70	71	68	72
Difficile accesso ai servizi per l'infanzia	68	65	71	64	68	69	67	67	68	67	74	71	66
Non avere un contributo economico pubblico	66	63	69	68	68	64	62	66	67	66	67	68	65
Assenza di sostegno di una rete informale	66	61	70	62	60	69	55	67	64	64	71	72	61

L'opinione pubblica tende ad accettare positivamente la scelta di non fare figli, anche se oltre 1 su 4 assume un atteggiamento critico, supponendo soprattutto condizionamenti

Secondo te, in generale, chi decide intenzionalmente di non avere figli ...
(possibili due risposte)



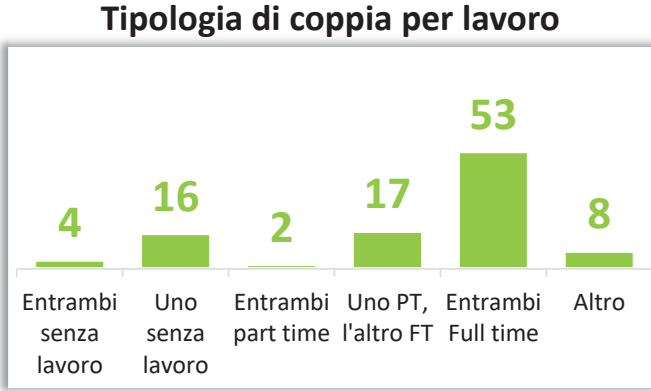
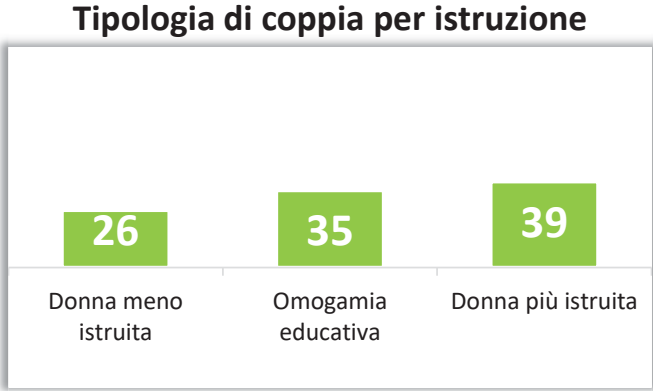
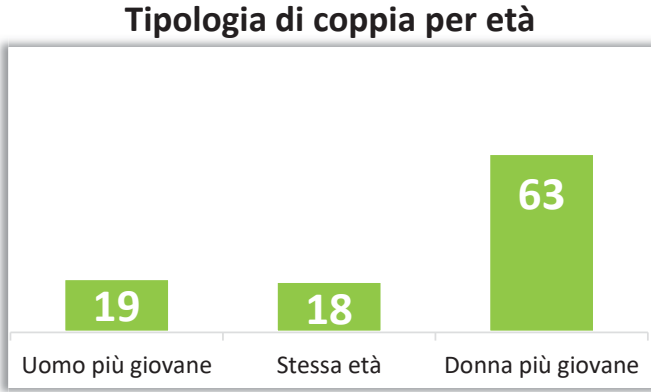
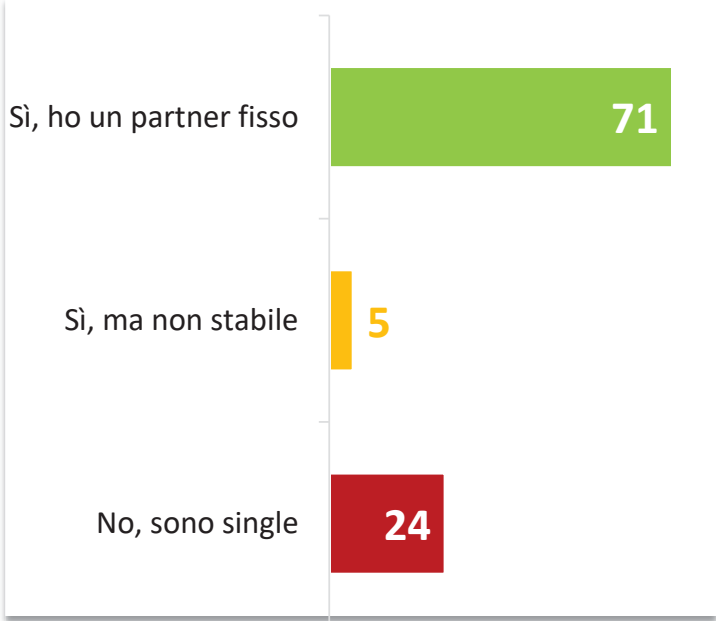
	Tot.	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico	Cintura	Polo	Partner stabile	Single	Ha figli	Non ha figli
Fa una scelta del tutto legittima della quale non deve rendere conto a nessuno	69	63	75	63	69	71	76	69	69	72	67	64	72
è stato condizionato in negativo da altre persone o da vicende che ha vissuto direttamente o indirettamente	19	20	17	20	19	18	20	19	17	17	20	20	18
Fa la cosa più giusta in un periodo come quello attuale	17	17	16	20	16	16	4	15	20	16	18	13	19
Sbaglia perché essere genitore è la missione più importante che ci viene affidata	11	13	9	14	10	10	8	12	9	10	13	11	10
Fa una scelta della quale certamente si pentirà	10	11	10	11	11	10	3	11	11	10	11	13	9
Si comporta in maniera egoistica, anche nei confronti della società	6	8	4	9	6	5	10	6	6	5	8	7	5



VITA DI COPPIA

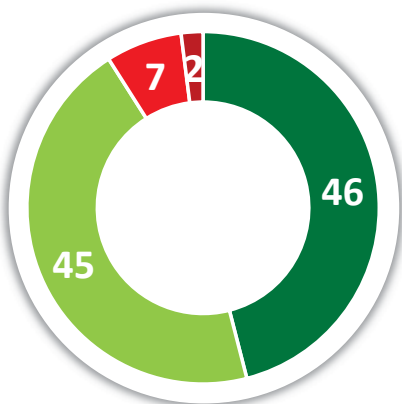
La maggioranza dei 18-49enni è impegnata in relazioni stabili. Prevalgono le coppie dove la partner femminile è più giovane e più istruita, ed entrambi hanno un impiego full time

In questo momento hai partner/s?

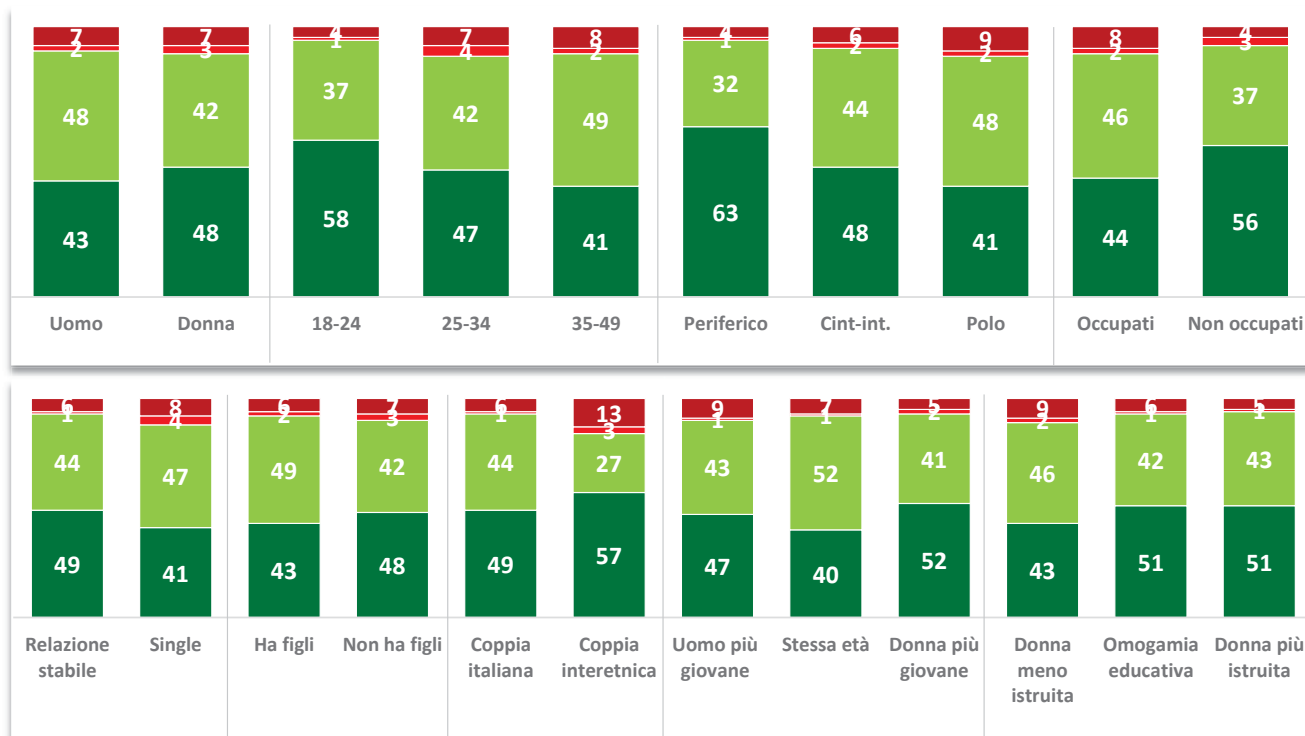


Nella percezione generale, la vita di coppia è un elemento imprescindibile per un futuro felice e sereno. Visione particolarmente condivisa tra i giovani, i residenti nelle zone periferiche e i non occupati

Una vita di coppia stabile è un modello ideale per costruire un futuro felice e sereno...Condividi l'idea?

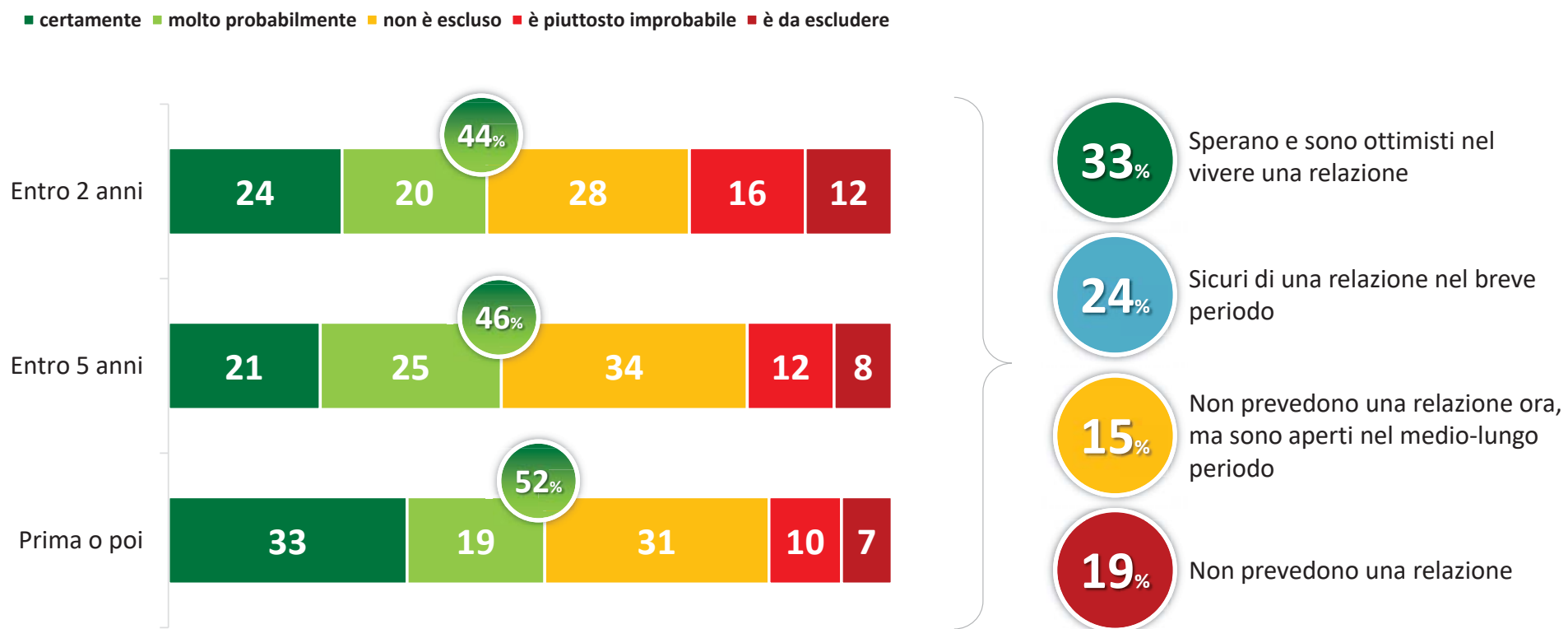


- Pienamente
- Abbastanza
- Poco
- Per niente



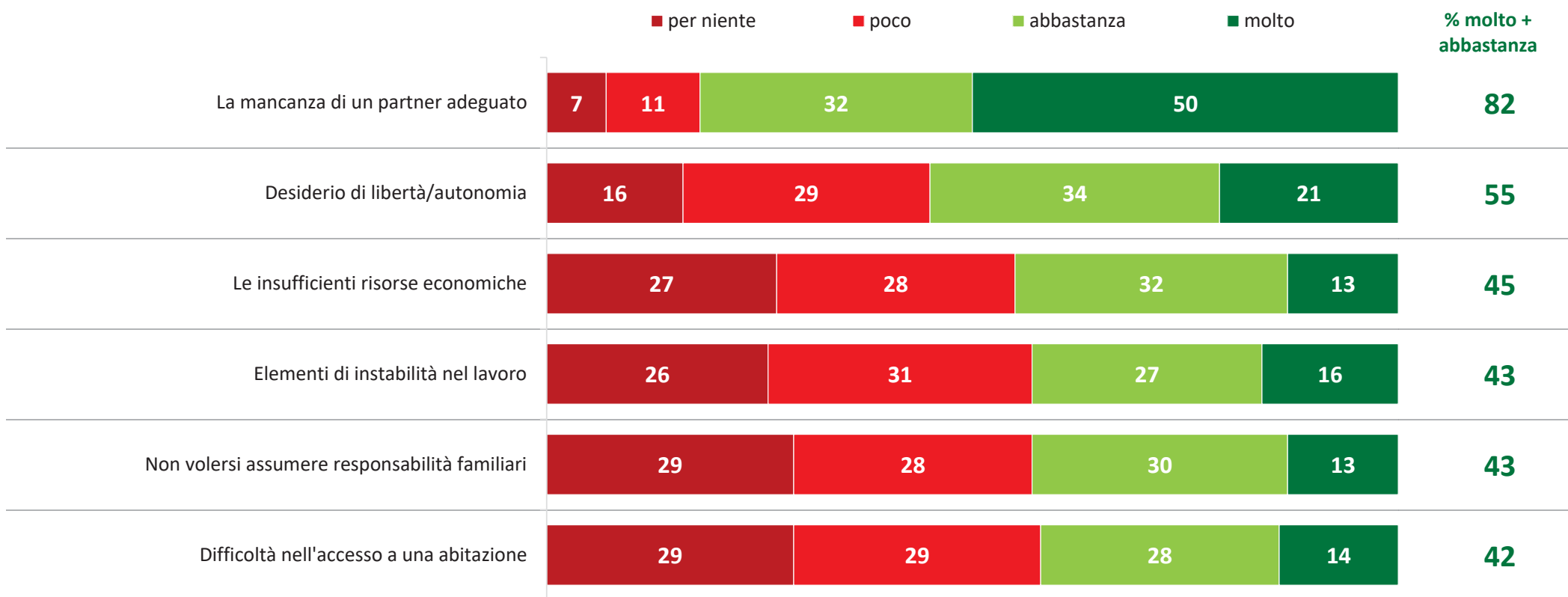
Il 44% dei single prevede una relazione stabile entro i due anni, percentuale che aumenta nel medio-lungo periodo. Il 19% esclude di avere una relazione in futuro

Se non vivi già una relazione di coppia stabile...Pensi/speri di viverla? Quando?



Le barriere percepite per l'avvio di una relazione stabile: mancanza di partner adeguato, ma anche bisogno di autonomia e instabilità economica

Cosa ti impedisce l'avvio di una relazione di coppia stabile?



Chi ha un partner ma non stabilmente non riesce ad «ufficializzare» la relazione a causa di instabilità sia economiche che lavorative, ma anche per non assumersi responsabilità. L'esigenza di libertà frena di più i giovani

Cosa ti impedisce l'avvio di una relazione di coppia stabile?

Dettaglio % «molto + abbastanza»

	Totale	Uomini	Donne	18-24			25-34		35-49		Occupati	Non occupati	Hanno un partner ma non stabile	Single
La mancanza di un partner adeguato	82	81	85	79	83	86	83	83	83	83	83	75	85	
Desiderio di libertà/autonomia	55	53	58	60	54	50	55	55	55	55	55	59	55	
Le insufficienti risorse economiche	45	50	39	50	43	43	43	50	50	43	50	54	43	
Elementi di instabilità nel lavoro	43	46	40	50	40	40	42	48	48	42	48	53	42	
Non volersi assumere responsabilità familiari	43	44	39	41	42	43	43	40	40	43	40	54	40	
Difficoltà nell'accesso a una abitazione	42	44	38	51	39	34	40	46	46	40	46	46	40	

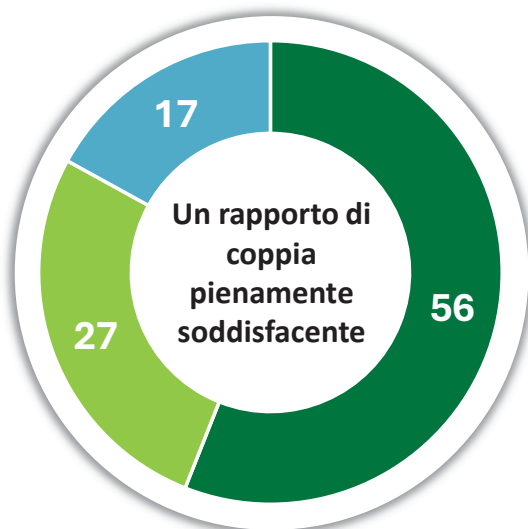
Le priorità degli intervistati: oltre 1 su 2 mette al primo posto il rapporto di coppia, carriera in ultima posizione

Nella tua vita in generale, quale ordine di importanza attribuischi (1[^], 2[^], 3[^]) a...

Primo posto

Secondo posto

Terzo posto



Al crescere dell'età aumenta la rilevanza del rapporto di coppia. Per 1 giovanissimo su 4 la priorità è una carriera lavorativa di successo, per i single contano soprattutto le esperienze

Nella tua vita in generale, quale ordine di importanza attribuischi (1^, 2^, 3^) a...

Dettaglio % «1° posto»

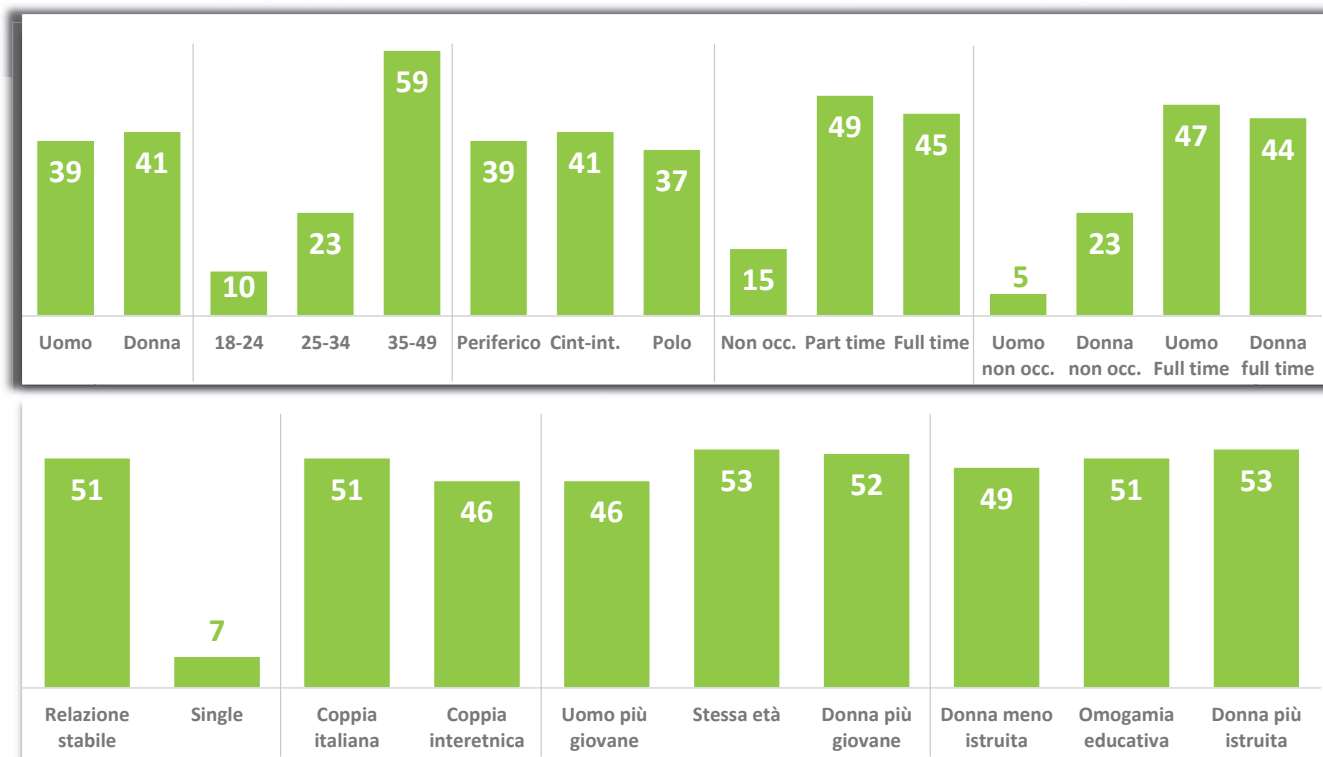
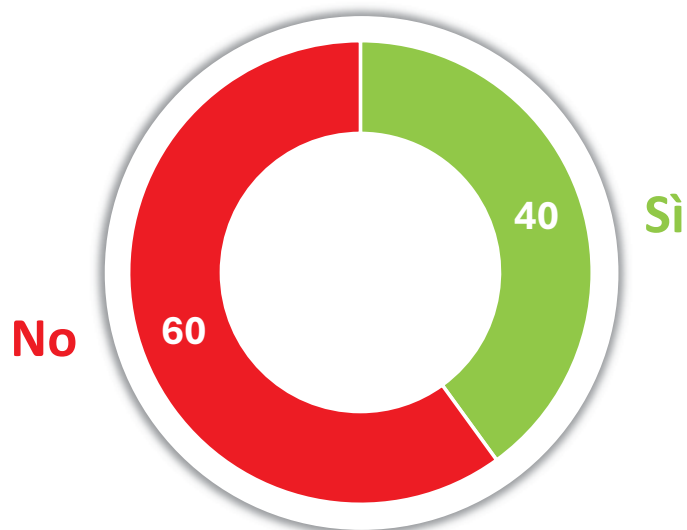
% modalità indicata al 1° posto	Totale	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico	Cint./ interm	Polo	Non laureati	Laureati	Occupati	Non occupati	Relazione stabile	Single	Ha figli	Non ha figli
Un rapporto di coppia pienamente soddisfacente	56	54	59	42	54	62	53	57	55	56	54	58	48	65	33	69	48
Una vita ricca di nuove esperienze	27	27	28	30	26	26	41	25	30	26	31	27	29	22	41	20	32
Una carriera lavorativa di successo	17	20	14	27	20	12	6	18	15	17	15	15	23	13	26	11	21



LA SCELTA DI AVERE FIGLI

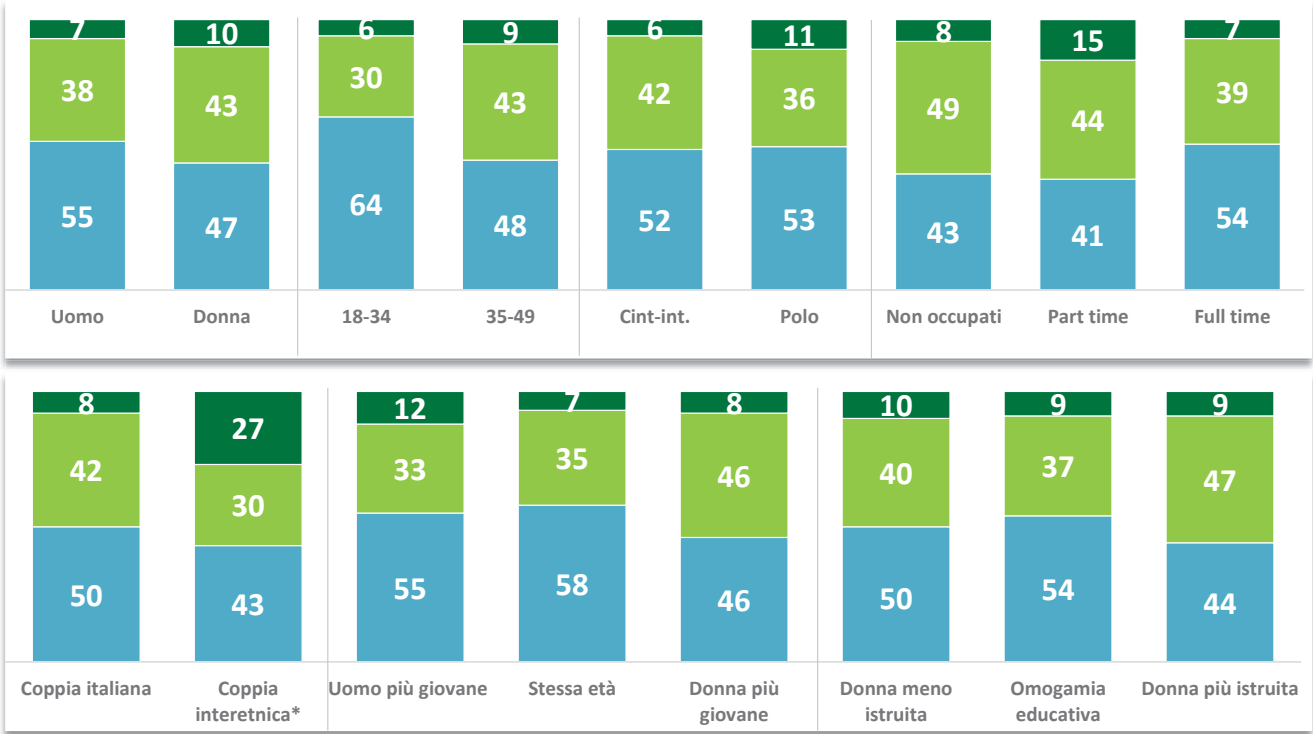
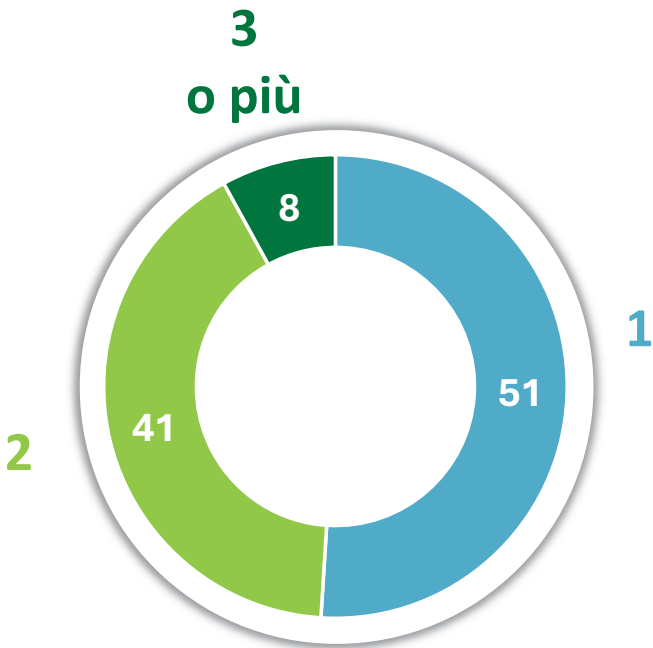
Il 40% dei 18-49enni ha almeno un figlio

Hai figli?



Prevalgono le famiglie con un solo figlio, soprattutto tra gli under34, i lavoratori full time e chi ha la stessa età e livello d'istruzione

Quanti figli hai?



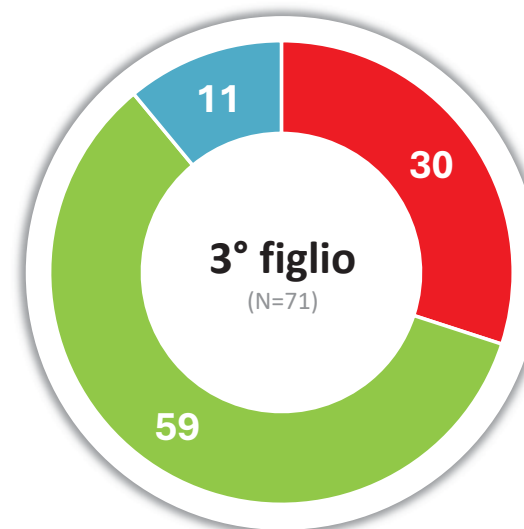
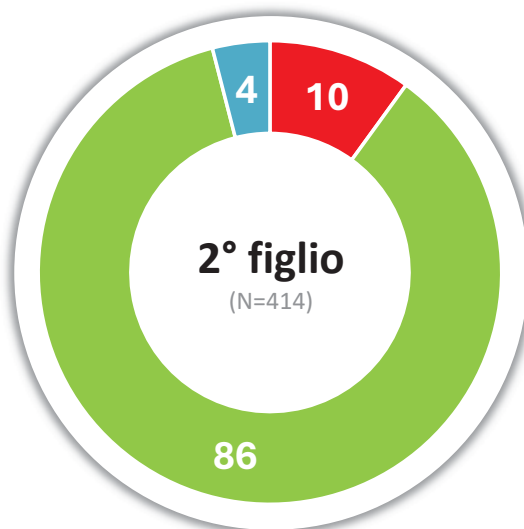
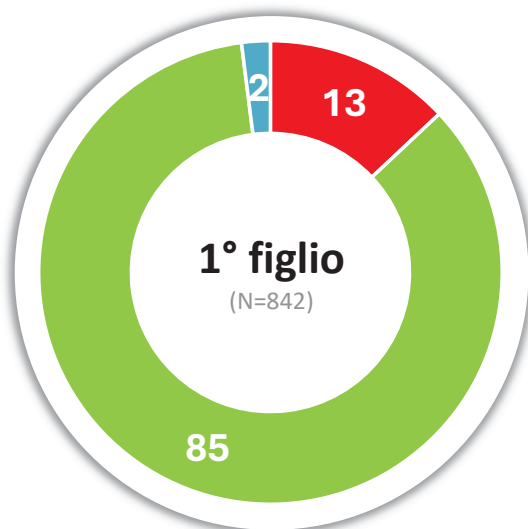
La scelta di avere un figlio: per il 1° e il 2° figlio prevale largamente un allineamento nella coppia, mentre per il 3° aumenta la quota della casualità

Senti che la scelta di avere figli era condivisa con il partner?

Non è stata una scelta, è successo

Eravamo allineati

Non eravamo allineati

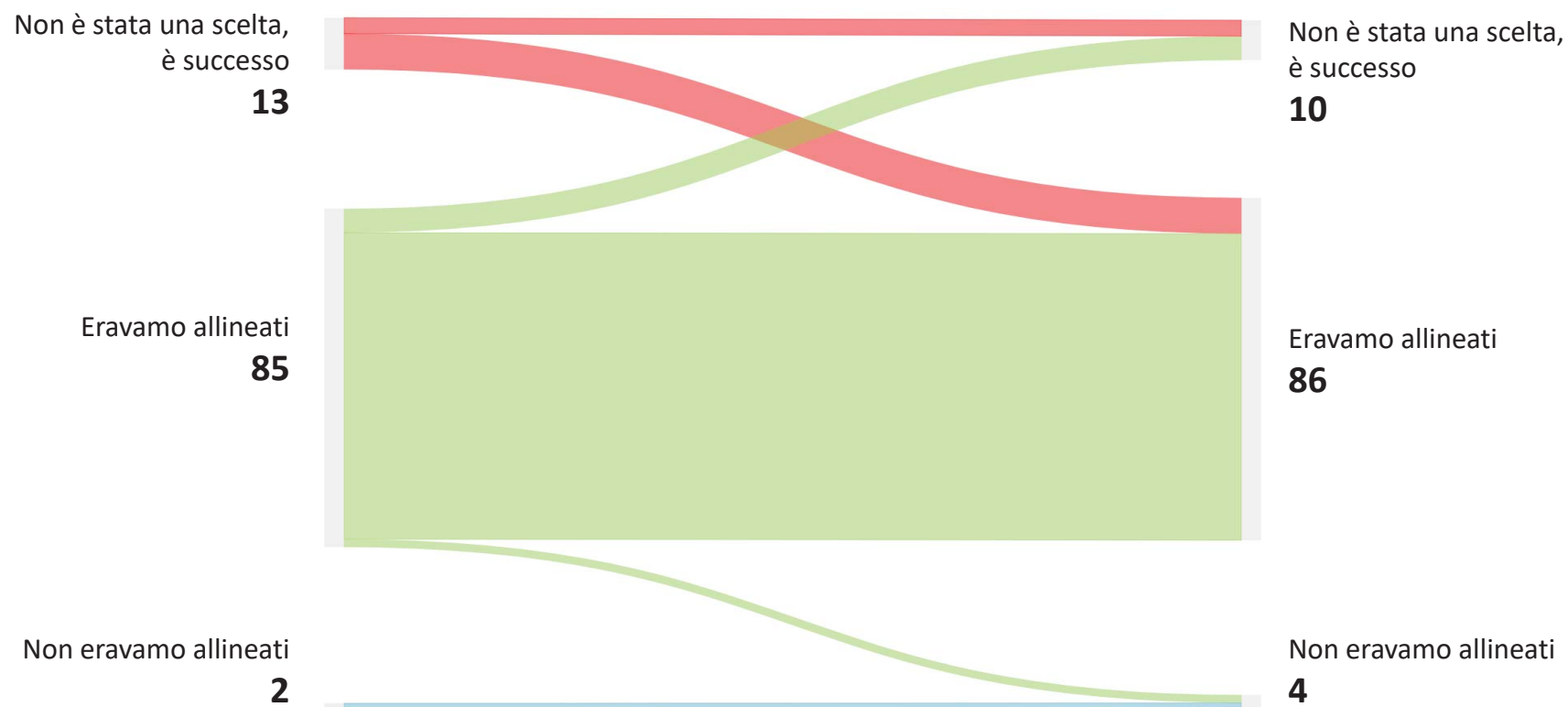


Transizione dal 1° al 2° figlio: diminuisce la casualità, ma aumenta leggermente il disallineamento tra i due partners

1° figlio

Desiderio e allineamento sulla transizione 1° figlio – 2° figlio

2° figlio



La scelta di avere il 1° figlio - dettaglio

Senti che la scelta di avere il 1° figlio era condivisa con il partner?



	Tot.	Uomini	Donne	18-34	35-49	Uomo orario FT	Donna orario FT	Coppia con donna meno istruita	Omogamia educativa	Coppia con donna più istruita	Uomo più giovane*	Stessa età*	Donna più giovane
Non è stata una scelta, è successo	13	10	17	16	13	8	16	11	11	13	18	12	10
Eravamo allineati	85	89	81	82	86	91	82	87	88	86	79	86	89
Non eravamo allineati	2	1	2	2	1	1	2	2	1	1	3	2	1

La scelta di avere il 2° figlio - dettaglio

Senti che la scelta di avere il 2° figlio era condivisa con il partner?



	Tot.	Uomini	Donne	18-34	35-49	Uomo orario FT	Donna orario FT	Coppia con donna meno istruita	Omogamia educativa	Coppia con donna più istruita	Uomo più giovane*	Stessa età*	Donna più giovane
Non è stata una scelta, è successo	13	11	9	13	10	11	11	13	10	5	8	12	8
Eravamo allineati	85	83	89	86	86	83	87	80	89	92	87	84	89
Non eravamo allineati	2	6	2	1	4	6	2	7	1	3	5	4	3

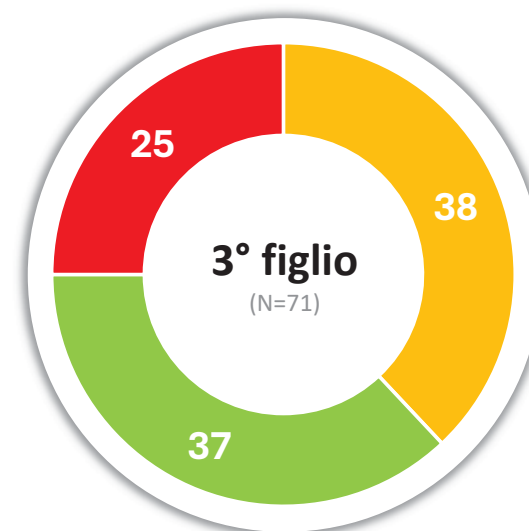
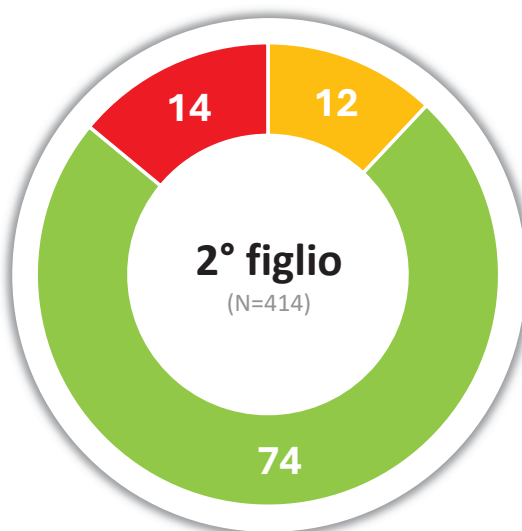
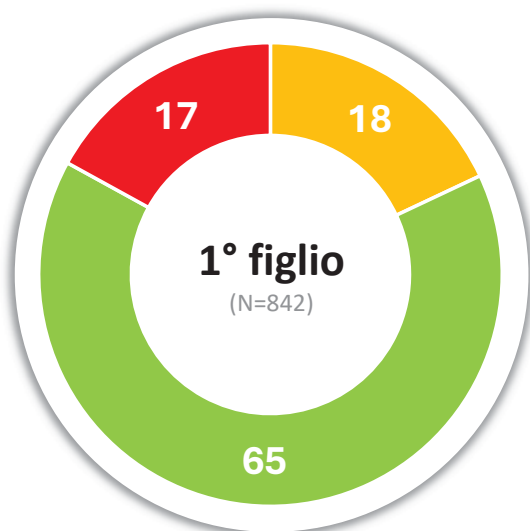
Per il 18% degli intervistati, la prima gravidanza è cominciata prima del previsto, quota che diminuisce tra chi ha avuto anche il secondo figlio

Questa gravidanza è cominciata...

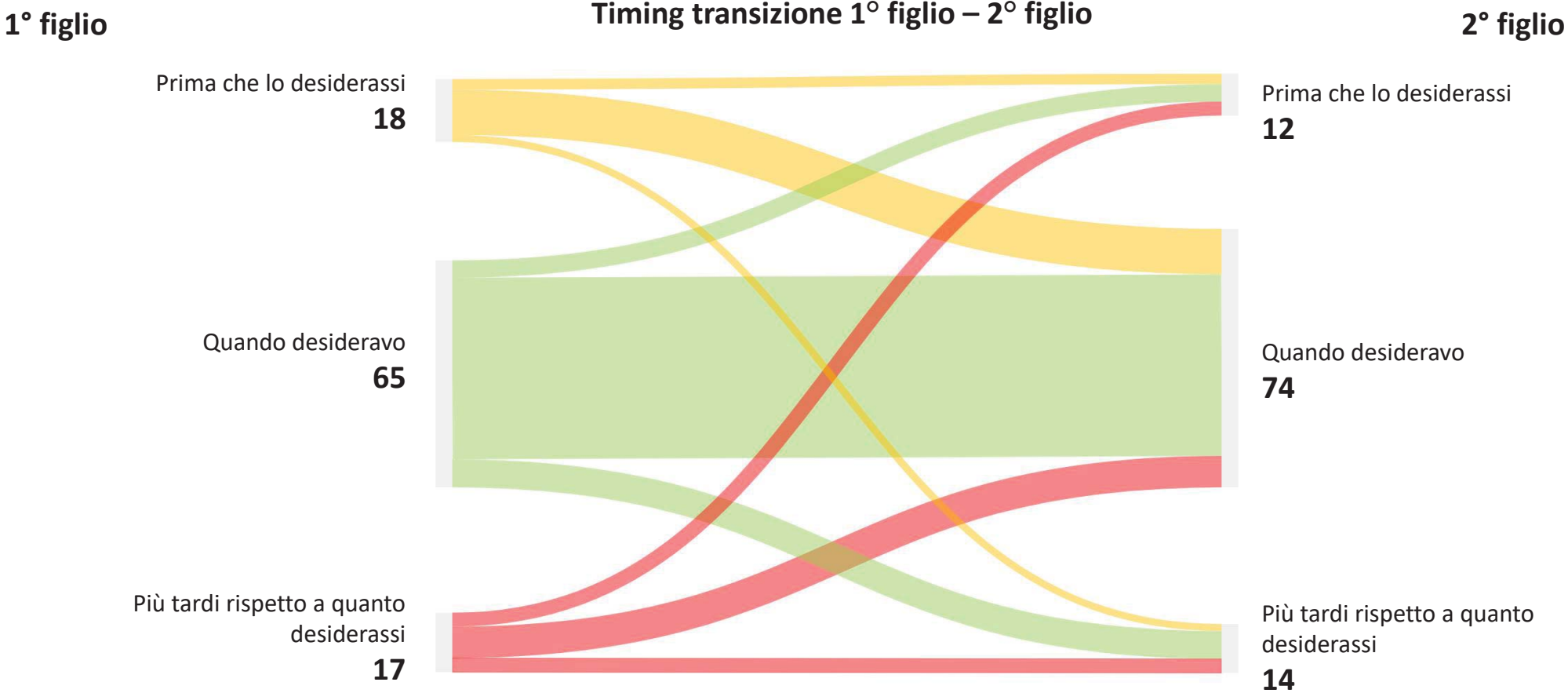
Prima che lo desiderassi

Quando desideravo

Più tardi rispetto a quanto desiderassi



Transizione 1° - 2° figlio: la seconda gravidanza risulta più pianificabile. Gran parte di chi ha avuto il primo figlio prima del previsto, ha avuto il secondo al momento giusto



Valori %. Risponde chi ha almeno due figli. N=414

Il momento giusto per il primo figlio - dettaglio

Questa gravidanza (1° figlio) è cominciata...



	Tot.	Uomini	Donne	18-34	35-49	Uomo orario FT	Donna orario FT	Coppia con donna meno istruita	Omogamia educativa	Coppia con donna più istruita	Uomo più giovane*	Stessa età*	Donna più giovane
prima che lo desiderassi	18	16	20	22	17	13	18	23	10	15	21	14	14
quando desideravo	65	70	61	64	66	72	63	67	71	65	62	70	68
più tardi rispetto a quanto desiderassi	17	14	19	14	17	15	19	10	19	20	17	16	18

Il momento giusto per il secondo figlio - dettaglio

Questa gravidanza (2° figlio) è cominciata...



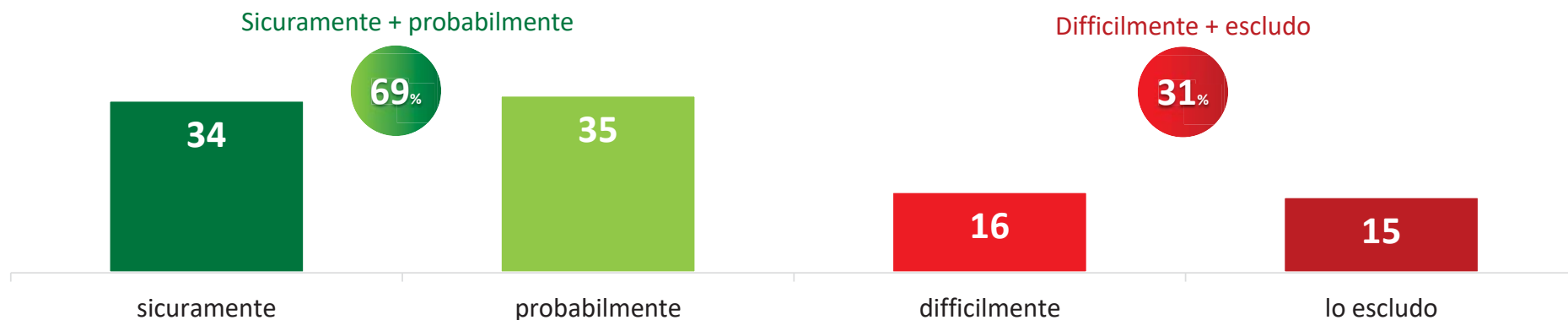
	Tot.	Uomini	Donne	18-34	35-49	Uomo orario FT	Donna orario FT	Coppia con donna meno istruita	Omogamia educativa	Coppia con donna più istruita	Uomo più giovane*	Stessa età*	Donna più giovane
prima che lo desiderassi	12	12	12	26	10	14	14	13	10	12	15	7	12
quando desideravo	74	78	70	58	76	77	70	80	76	70	72	79	74
più tardi rispetto a quanto desiderassi	14	10	18	16	14	9	16	7	14	18	13	14	14



LE INTENZIONI DI FECONDITÀ

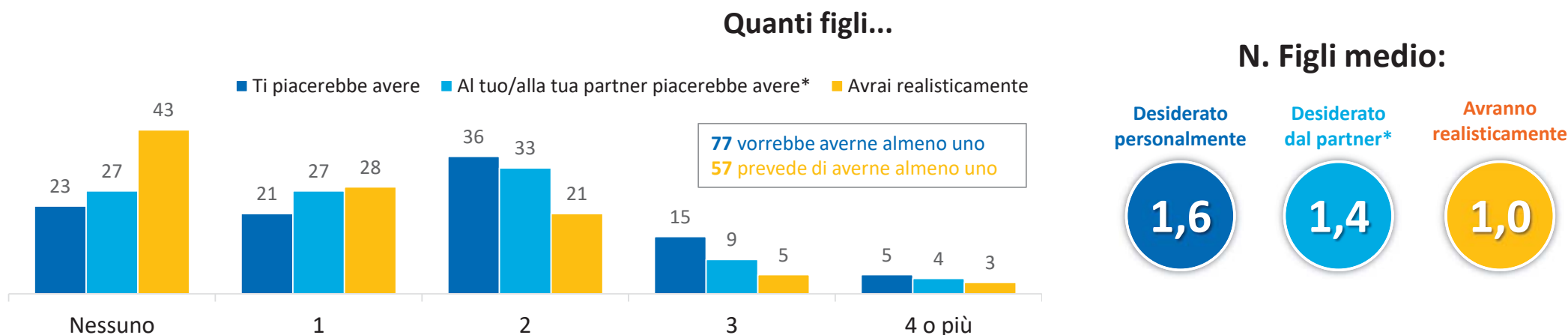
7 intervistati su 10 hanno o avevano intenzione di fare figli, tra i giovanissimi tale quota sale al 79%. Circa 4 single e childfree su 10 non intendono avere figli

Nel tuo progetto di vita era/è previsto avere uno o più figli?



	Tot.	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico	Cintura	Polo	Partner stabile	Single	Ha figli	Non ha figli	Uomo Non occ.	Donna Non occ.	Uomo orario FT	Donna orario FT
Sicuramente	34	30	37	35	29	35	30	34	34	39	22	48	24	22	31	33	37
Probabilmente	35	36	35	44	43	28	43	34	35	33	39	31	38	52	35	33	34
Sicuramente + probabilmente	69	66	72	79	72	63	73	68	69	72	61	79	62	74	66	66	71
Difficilmente	16	18	14	17	17	16	6	16	18	14	22	9	21	17	19	18	13
Lo escludo	15	16	14	4	11	21	21	16	13	14	17	12	17	9	15	16	16
Difficilmente + lo escludo	31	34	28	21	28	37	27	32	31	28	39	21	38	26	34	34	29

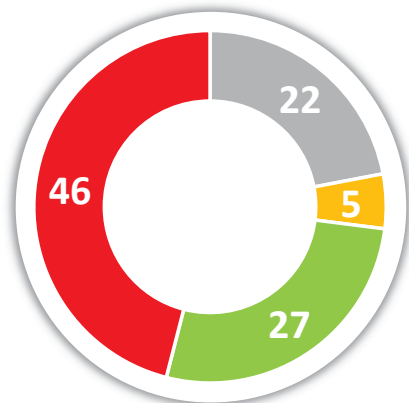
Tra chi non ha figli il 77% vorrebbe averne, in media tra 1 e 2, ma realisticamente prevede di riuscire ad averne solo uno



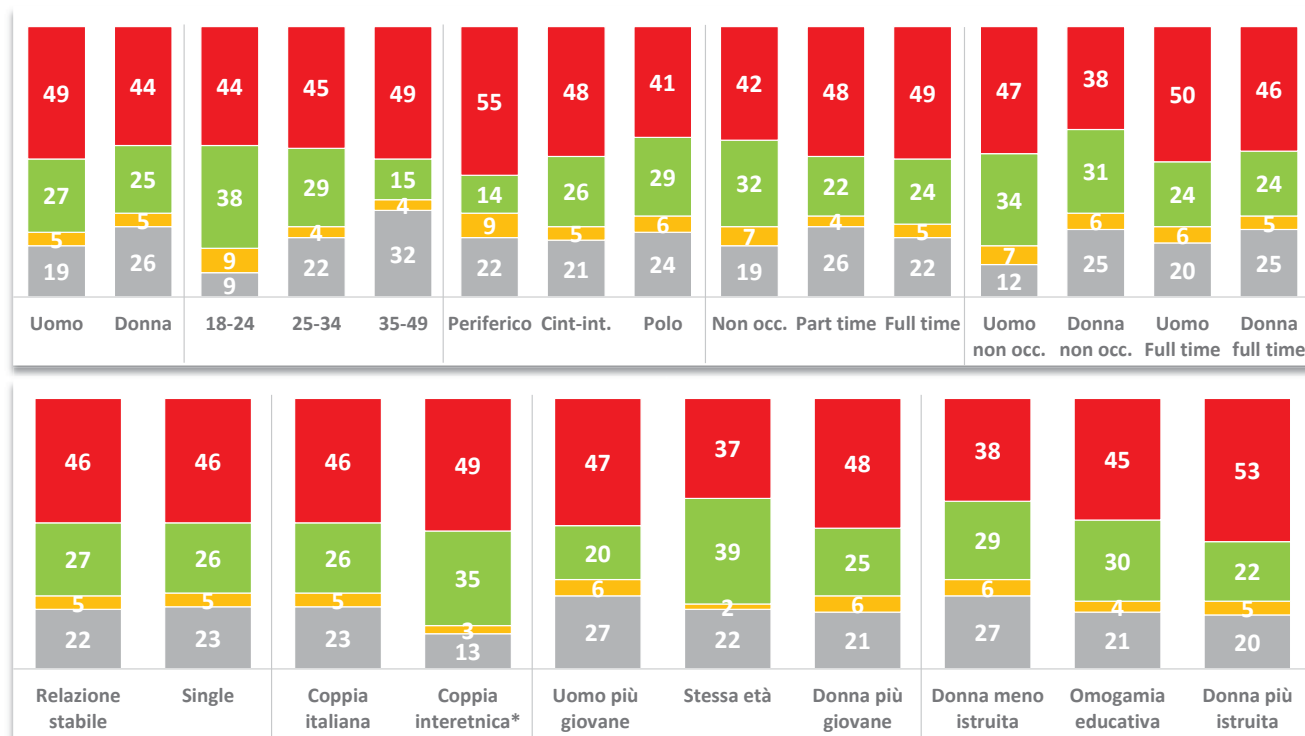
Dettaglio n. medio figli	Tot.	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico	Cintura	Polo
Ti piacerebbe avere	1,6	1,6	1,5	2,1	1,6	1,2	2,0	1,5	1,7
Al tuo partner piacerebbe avere*	1,4	1,3	1,4	1,8	1,5	1,0	-	1,3	1,4
Avrai realisticamente	1,0	1,0	1,0	1,6	1,0	0,5	1,2	0,9	1,1

Quasi metà ritiene che non riuscirà ad avere il numero di figli voluto. I «childfree» sono prevalentemente i 35-49enni, le coppie in cui l'uomo è più giovane e più istruito. Oltre 1 giovanissimo su 3 prevede di realizzare i propri desideri genitoriali

Fertility gap
(figli desiderati – figli che avranno realisticamente)



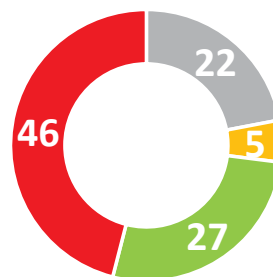
- Non desiderano e non avranno figli
- Avranno più figli di quelli desiderati
- Avranno il numero di figli desiderati
- Avranno meno figli di quelli desiderati



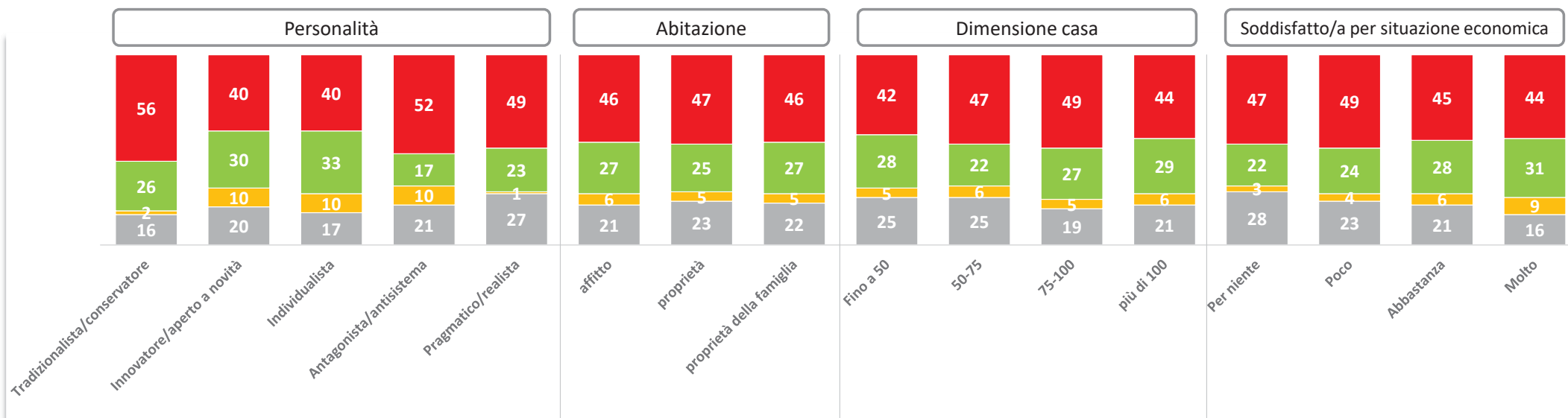
Fertility gap: a non riuscire ad avere i figli desiderati sono soprattutto i tradizionalisti e gli antisistema. A non desiderarli invece sono di più i pragmatici e chi ha difficoltà economiche

Fertility gap

(figli desiderati – figli che avranno realisticamente)



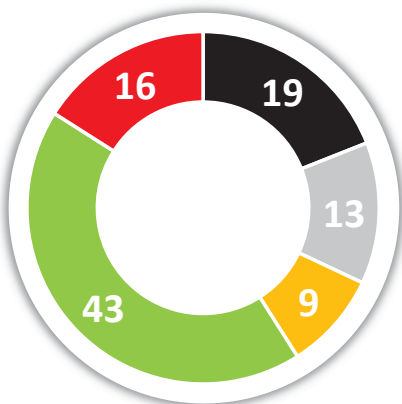
- Non desiderano e non avranno figli
- Avranno più figli di quelli desiderati
- Avranno il numero di figli desiderati
- Avranno meno figli di quelli desiderati



Tra chi è in una relazione stabile prevale l'accordo sul numero di figli, soprattutto tra i giovanissimi.

Influenza del partner

(figli desiderati dal rispondente vs. figli desiderati dal partner)



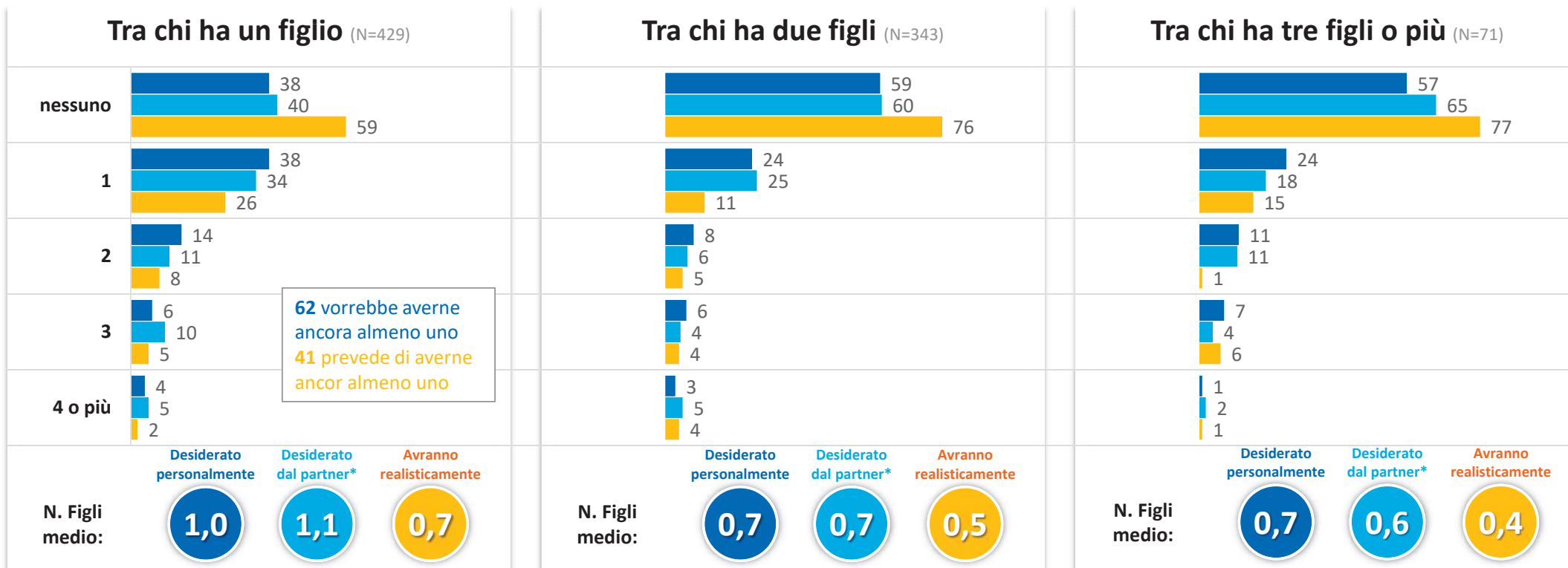
- Entrambi non ne vogliono
- Un partner ne vuole, l'altro no
- Intervistato vuole più figli
- Vogliono lo stesso numero di figli
- Intervistato vuole meno figli



Chi ha un figlio è aperto ad averne un altro e vede una buona probabilità di realizzare la propria intenzione. Il 21% vorrebbe il secondo figlio ma non crede di riuscire ad averlo. In generale appare abbastanza diffusa la propensione ad avere più di due figli

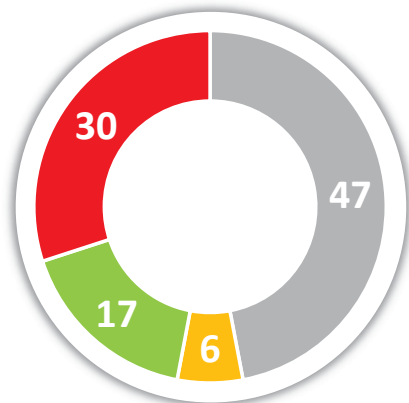
Oltre ai figli che hai già, quanti figli...

■ Ti piacerebbe avere ancora ■ Al tuo/alla tua partner piacerebbe avere ancora* ■ Avrai ancora realisticamente

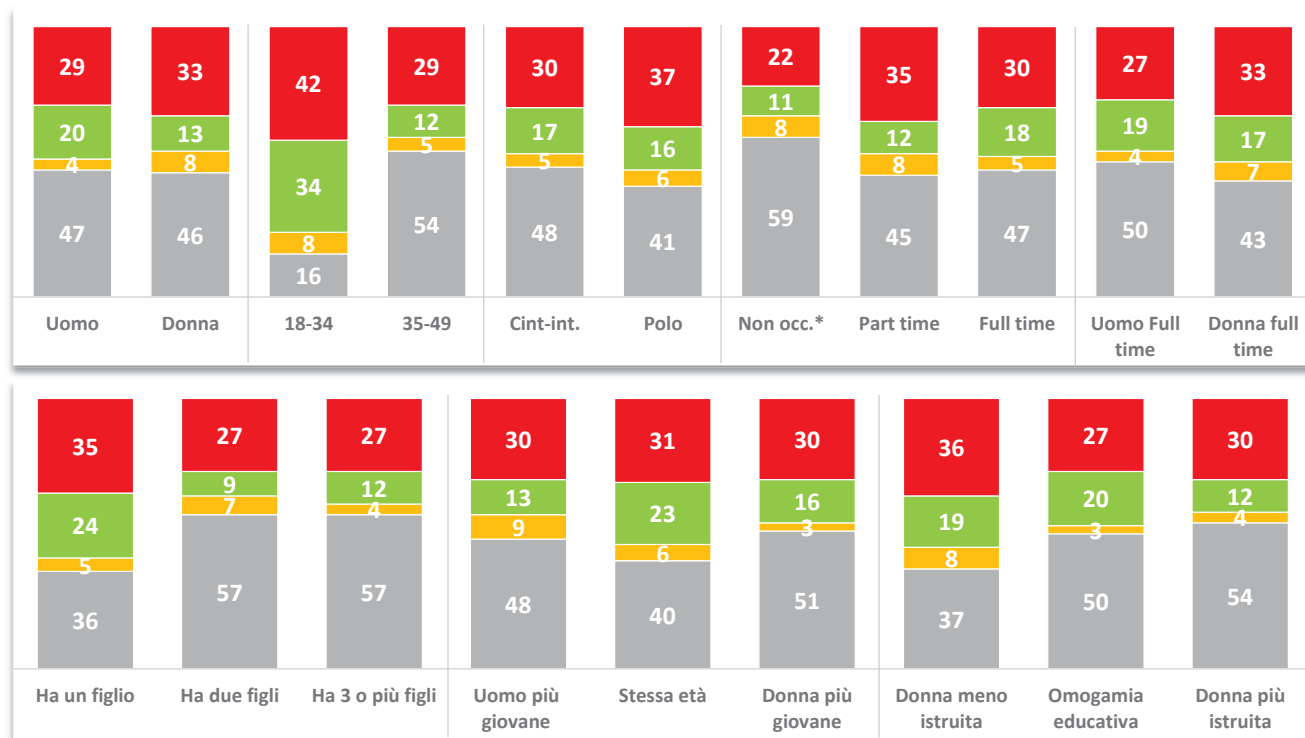


1 rispondente con figli su 2 non ha intenzione di averne ancora, opinione particolarmente diffusa tra i non occupati, chi ha già due o più figli e i 35-49enni. Il 30% prevede di avere meno figli di quelli desiderati

Fertility gap
(figli desiderati – figli che avranno realisticamente)



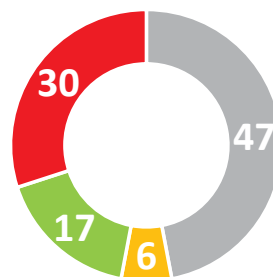
- Non desidera e non avrà altri figli
- Avrà più figli di quelli desiderati
- Avrà il numero di figli desiderati
- Avrà meno figli di quanti desiderati



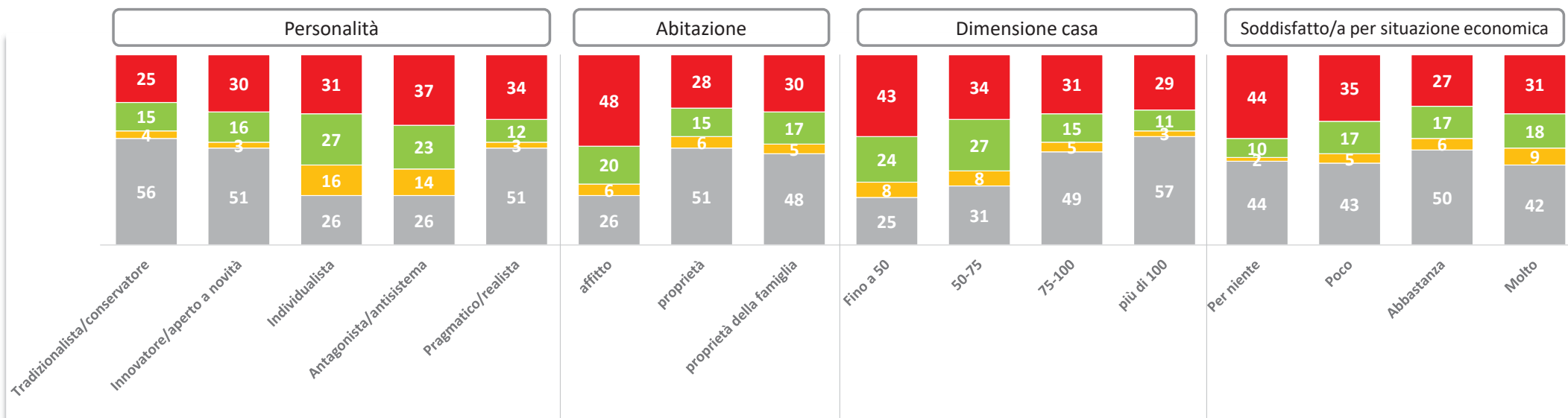
Fertility gap per chi ha figli: gli antagonisti, chi vive in affitto o in case piccole e ha condizioni economiche precarie sono più pessimisti sul numero di figli che prevede avere

Fertility gap

(figli desiderati – figli che avranno realisticamente)



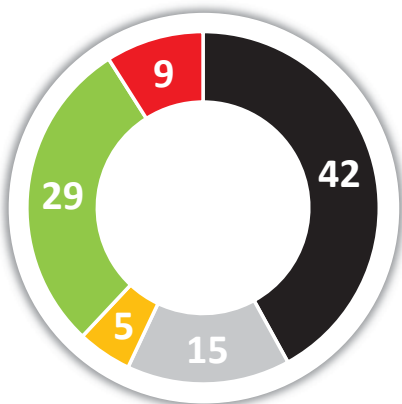
- Non desidera e non avrà altri figli
- Avrà più figli di quelli desiderati
- Avrà il numero di figli desiderati
- Avrà meno figli di quanti desiderati



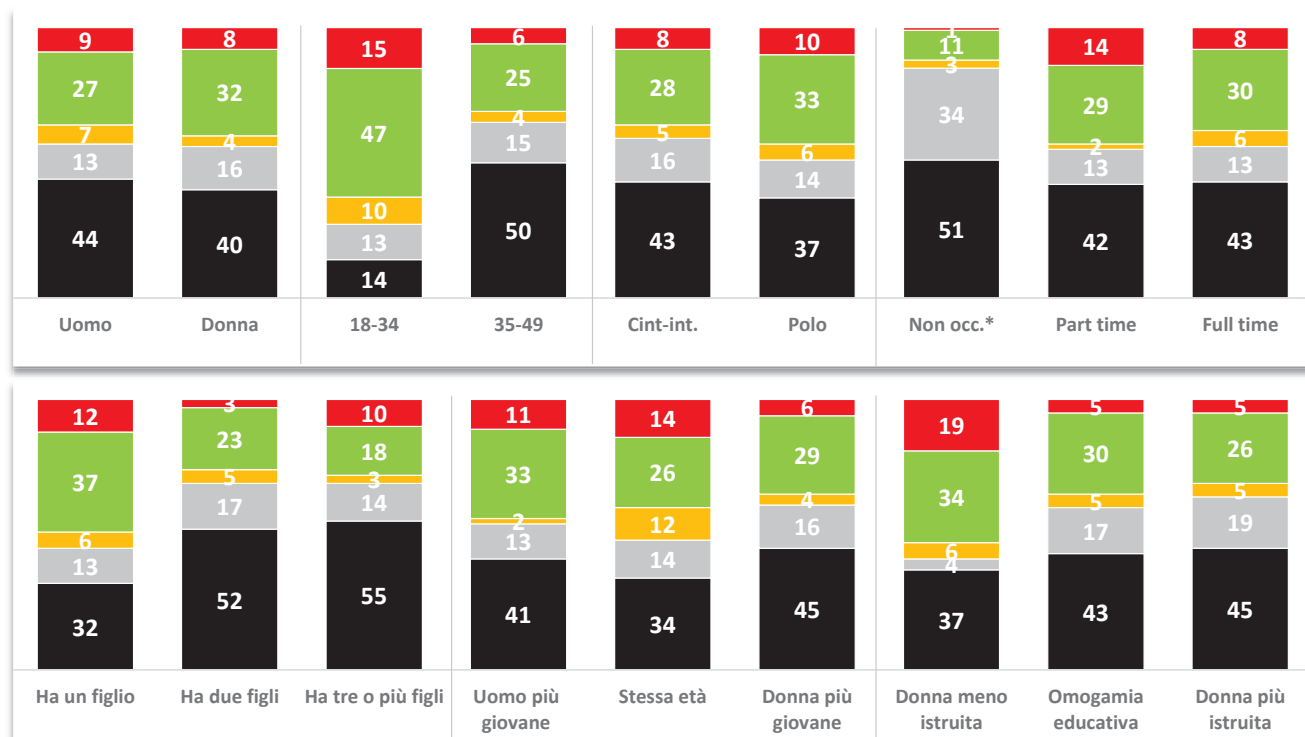
Anche per chi ha già figli prevale un buon accordo con il partner, soprattutto sul non averne altri. Divergenze per il 29% delle coppie

Influenza del partner

(figli desiderati dal rispondente vs. figli desiderati dal partner)

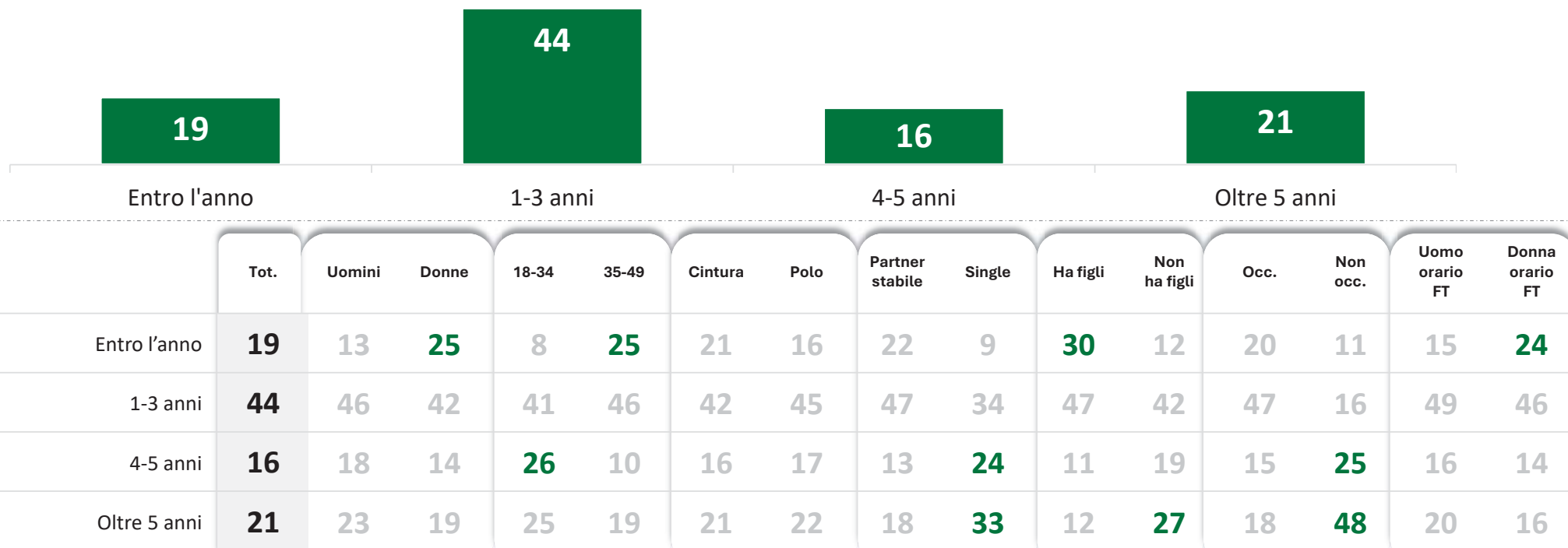


- Entrambi non vogliono altri figli
- Uno ne vuole ancora, l'altro no
- Rispondente vuole ancora figli, più del partner
- Entrambi vogliono lo stesso numero di figli (altri)
- Rispondente vuole ancora figli, meno del partner



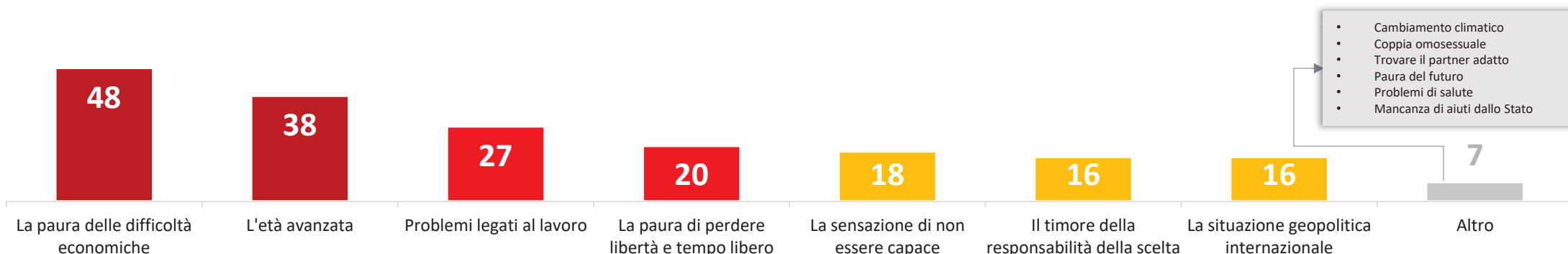
Il 63% di chi vorrebbe un (altro) figlio prevede di farlo entro 3 anni. Under 35, singles e non occupati hanno prospettive di più lungo termine

Se prevedi di avere un figlio (o un altro figlio), fra quanto tempo lo vorresti?



Le difficoltà economiche per i giovani e l'età avanzata dai 35 anni in su sono i principali freni a procreare. I giovanissimi temono inoltre l'instabilità lavorativa e di non essere capaci

Cosa potrebbe ostacolare, soprattutto, la tua intenzione di avere un figlio (o un altro figlio)?

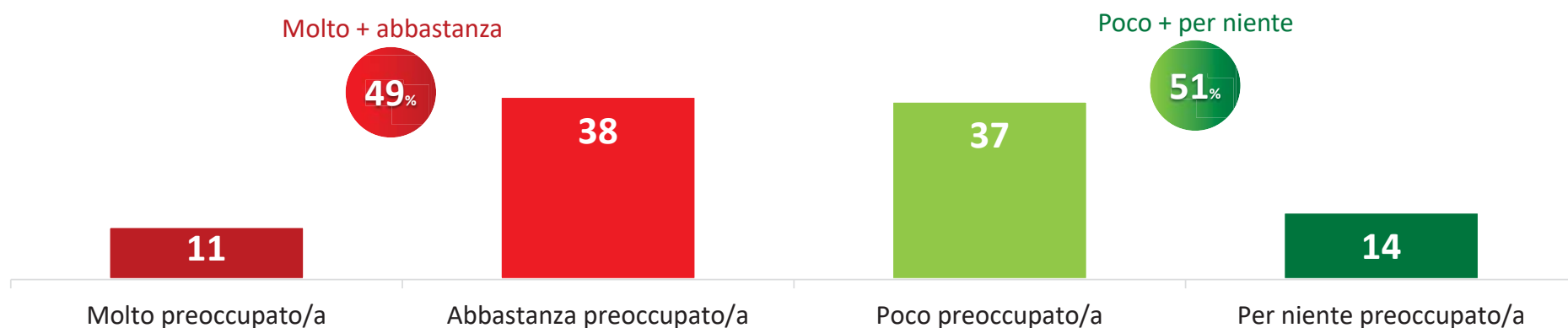


- Cambiamento climatico
- Coppia omosessuale
- Trovare il partner adatto
- Paura del futuro
- Problemi di salute
- Mancanza di aiuti dallo Stato

	Tot.	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico*	Cintura	Polo	Partner stabile	Single	Ha figli	Non ha figli	Uomo Non occ.	Donna Non occ.	Uomo orario FT	Donna orario FT
La paura delle difficoltà economiche	48	45	51	54	53	40	37	47	50	49	46	39	52	49	36	45	46
L'età avanzata	38	35	41	17	23	61	41	37	39	41	32	49	32	23	27	38	44
Problemi legati al lavoro	27	23	31	32	29	22	18	27	28	29	23	27	27	27	27	21	26
La paura di perdere libertà e tempo libero	20	21	20	24	27	13	16	21	20	19	22	16	22	21	23	21	17
La sensazione di non essere capace	18	16	21	32	16	12	30	18	18	17	21	12	21	28	20	13	18
Il timore della responsabilità della scelta	16	16	16	20	19	12	21	15	17	15	16	10	19	23	18	15	16
La situazione geopolitica internazionale	16	17	16	19	18	13	13	18	14	15	18	15	17	22	20	15	16

Il timore di non riuscire ad avere i figli desiderati divide gli intervistati in due gruppi. Under-35, donne disoccupate e donne con orario full time sono i più preoccupati

Sei preoccupato/a per la possibilità di non riuscire ad avere i figli desiderati?



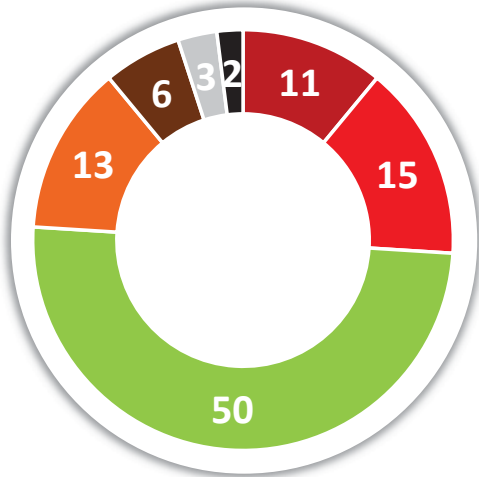
	Tot.	Uomini	Donne	18-24	25-34	35-49	Periferico *	Cintura	Polo	Partner stabile	Single	Ha figli	Non ha figli	Uomo Non occ.	Donna Non occ.	Uomo orario FT	Donna orario FT
Molto preoccupato/a	11	9	12	13	11	9	5	11	10	11	9	6	13	11	15	9	9
Abbastanza preoccupato/a	38	37	40	39	42	35	30	39	37	38	38	36	39	34	43	38	43
Molto + abbastanza	49	46	52	52	53	44	35	50	47	49	47	42	52	45	58	47	52
Poco preoccupato/a	37	38	35	39	37	36	53	36	38	36	41	37	37	44	35	37	35
Per niente preoccupato/a	14	16	13	9	10	20	12	14	15	15	12	21	11	11	7	16	13
Poco + per niente	51	54	48	48	47	56	65	50	53	51	53	58	48	55	42	53	48



ABITUDINI DI CURA

Per 1 coppia su 2 la distribuzione della cura del figlio è equamente distribuita tra i due partner. Chi ritiene sia sbilanciata lo attribuisce prevalentemente alla condizione lavorativa

Come definiresti la suddivisione della cura del figlio/i tra te e il/la tuo/partner (per come è attualmente o per come è stata)?



TOTALE SBILANCIATA
45

	Tot	Uomini	Donne
Sbilanciato nei miei confronti	26	10	42
Sbilanciato nei confronti del partner	19	30	9

- Fortemente sbilanciata nei miei confronti
- Lievemente sbilanciata nei miei confronti
- Equa e bilanciata
- Lievemente sbilanciata nei confronti del/della mio/a partner
- Fortemente sbilanciata nei confronti del/della mio/a partner
- Non saprei
- Sono un genitore single, il/la partner non è presente

Quale è la ragione principale dello sbilanciamento dell'attività di cura nei confronti di un genitore?

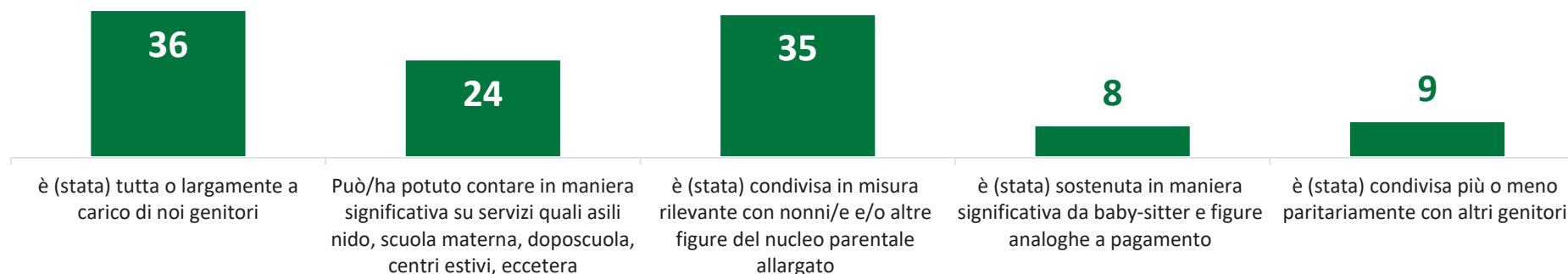
(Risponde chi ha notato uno sbilanciamento dei compiti nei suoi confronti. N=219)



54%
Donne

La cura dei figli è stata prevalentemente sostenuta dai genitori e il 35% ha potuto contare in misura significativa sui parenti. 1 su 4 si è appoggiato ai servizi

Nel complesso, la cura del figlio/i (per come è stata/è attualmente)...
(possibili più risposte)



	Tot.	Uomini	Donne	18-34	35-49	Periferico*	Cintura	Polo	1 figlio/a	2 figli	3 o più figli	Almeno un partner senza lavoro	Un partner FT e uno PT	Entrambi orario FT
è (stata) tutta o largamente a carico di noi genitori	36	36	35	26	38	81	38	26	36	35	37	68	39	31
Può/ha potuto contare in maniera significativa su servizi quali asili nido, ...	24	25	24	22	25	4	23	31	23	26	23	14	25	26
è (stata) condivisa in misura rilevante con nonni/e e/o altre figure del nucleo	35	33	37	39	34	16	35	37	35	35	35	15	35	38
è (stata) sostenuta in maniera significativa da baby-sitter e figure analoghe a pagamento	8	9	7	13	7	1	7	12	8	8	7	1	6	7
è (stata) condivisa più o meno paritariamente con altri genitori	9	10	8	15	8	0	11	7	9	10	7	7	7	11

"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

BRUSSELS

Chaussée d'Alsemberg 1084
Boite 5- B1180 Brussels
info@pollingeurope.eu

swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it



@swg_research



@swg_research



SWG S.p.A.